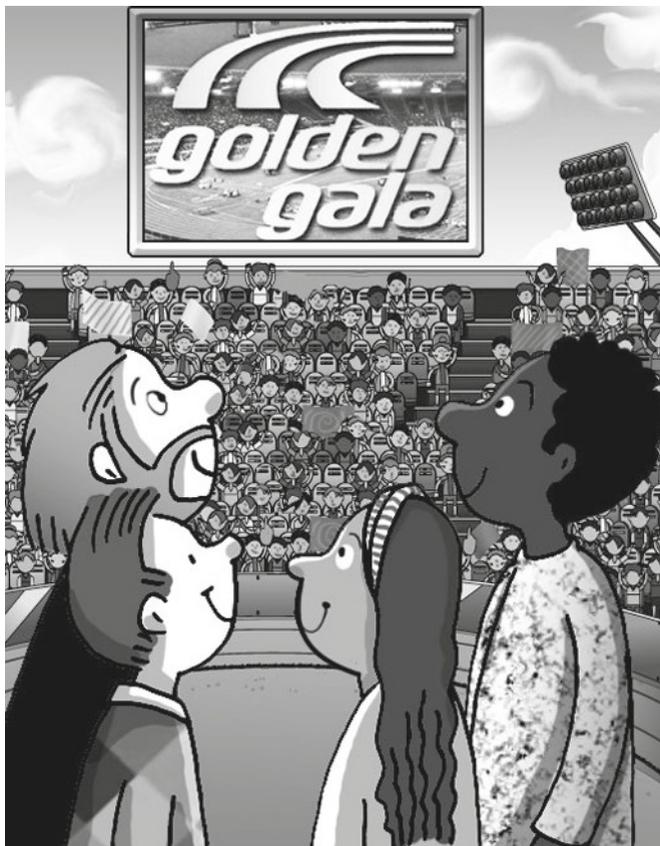


Tutti allo stadio l'invito è del Papa

Pomeriggio allo stadio Olimpico per poveri e migranti che – su invito di papa Francesco – assisteranno oggi al Golden Gala, la manifestazione internazionale di atletica. L'obiettivo è offrire una serata di festa e di amicizia a chi ha poche occasioni di sperimentarne di simili. Più volte papa Francesco ha ricordato che i poveri non hanno solo bisogno di cibo, abiti e di un posto dove dormire ma anche di una parola amica, di un sorriso e di un po' di sano divertimento. E avendo sempre nel cuore le persone in difficoltà, il Papa ricorre spesso – e certe volte in maniera inconsueta – alle possibilità offerte dall'Elemosineria Apostolica, la struttura che raccoglie e stanziava i fondi riservati alle elargizioni. Gli interventi sono di modesta entità: capita che si provveda a pagare le bollette o l'affitto scaduti alle famiglie allo stremo, che si inviino provviste alimentari ad associazioni di volontariato o centri per l'accoglienza dei migranti, alle mense parrocchiali. Per recuperare il denaro necessario alle elemosine, Francesco ha introdotto le lotterie pontificie: i premi in palio sono i tanti regali che il Papa riceve, dalle biciclette elettriche alle penne stilografiche. Il 12 maggio è stata messa all'asta anche una Lamborghini ricevuta in dono da Bergoglio che ha fruttato 715mila euro, destinati a vari progetti benefici.

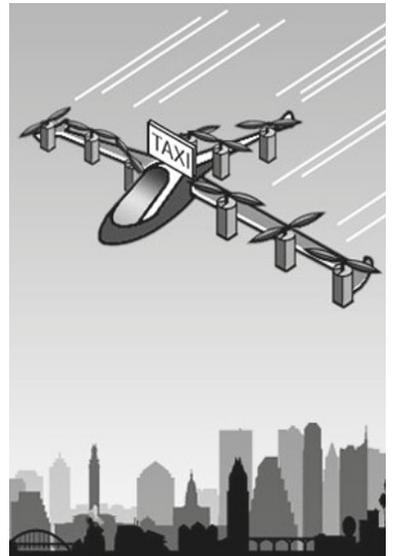
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La prima volta al circo

Lo scorso gennaio, il Papa ha invitato un senzatetto, profughi, carcerati a godere di un pomeriggio al circo, tra acrobati, giocolieri e clown. Gli artisti del circo Medrano hanno intrattenuto la folla di bisognosi di tutto, anche di qualche ora in allegria. Il pontefice apprezza i circensi e il loro lavoro: in un'udienza generale di qualche tempo fa, ha ricordato che «la gente che fa spettacolo nel circo crea bellezza, sono creatori di bellezza. E questo fa bene all'anima».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I taxi volanti sono già qui

Sono cominciati nel nord della California, negli Stati Uniti, i primi test per i taxi volanti, veicoli che hanno tutte le caratteristiche per rivoluzionare il trasporto pubblico nelle nostre città. Messa a punto dalla Joby Aviation, possono decollare e atterrare verticalmente da qualsiasi superficie piana, sono silenziosi e non inquinano essendo alimentati con l'elettricità e non con carburanti fossili. In cabina, si potranno accomodare fino a quattro passeggeri. Il prototipo – cioè il modello – realizzato da Joby è segretissimo ma non dovremo aspettare molto per avere un'idea di com'è fatto: i tempi di sviluppo sono molto serrati e i taxi volanti potrebbero essere una realtà prima di quanto ci si immagina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Novecento non è finito

La fine della scuola ormai è questione più di ore che di giorni, eppure – a un mese dall'inizio degli esami di maturità – molti studenti sono ancora lontani dall'aver completato il programma di Storia e Italiano, pochi riusciranno a studiare anche gli argomenti di attualità. È il quadro, non proprio rassicurante, che emerge da un sondaggio condotto sul web da skuola.net, a cui hanno risposto oltre tremila studenti. Non è un caso che la storia sia la materia che spaventa di più i maturandi: solo la metà riuscirà a finire quella del Novecento mentre il 23% è ancora alle prese con la Seconda guerra mondiale. Si capisce perché, all'esame, il tema con la traccia storica sia sempre il più snobbato. Nel 2017 la scelsero solo due studenti su cento. Leggermente meglio vanno le cose con il programma di Italiano, sebbene anche in questo caso solo pochi ragazzi – il 20% – hanno portato a termine in classe tutto il programma inerente al secolo scorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA